

3 giugno, riaperti i confini regionali: traffico sulle tangenziali, code agli imbarchi per la Sicilia, termoscanner in aeroporti e stazioni



Le ordinanze di Sardegna, Sicilia e Puglia, la felicità di chi può ritornare a casa dopo mesi di blocco, le code ordinare nei principali scali ferroviari del Paese e il traffico sulle strade: il ritorno alla normalità dell'Italia

di F. Q. | 3 GIUGNO 2020



Ore 19 - iscriviti alla newsletter e ricevi gli ultimi aggiornamenti nella tua casella.

ISCRIVITI

Lunghe **code** all'imbarco dei **traghetti** a **Messina**, folla ordinata in stazione **Centrale** a Milano, attenzione intensificata negli **aeroporti**. È il primo giorno di **libera circolazione tra regioni** e di riapertura delle frontiere nazionali senza bisogno di quarantena ai cittadini dei **Paesi Schengen**. Non si segnalano per ora particolari problemi ma questa mattina centinaia di auto erano in attesa dell'imbarco per **Villa San Giovanni** da Messina. Nessuna coda invece alla stazione di **Milano**.

Chi parte è sottoposto al controllo della temperatura con **termoscanner**. Le procedure sono più snelle anche perché non c'è più l'obbligo di **autocertificazione** per motivare il viaggio, mentre gli altoparlanti continuano a raccomandare il rispetto della **distanza** e delle altre regole di sicurezza.

“Contando sui consigli di chi ha le competenze si è deciso, insieme, governo e regioni, di provare a riaprire il Paese – dice il presidente della Conferenza delle Regioni **Stefano Bonaccini** – Dobbiamo però ricordare a tutti che bisogna mantenere il **distanziamento**, l'uso della mascherina e continuare ad avere

Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

LAVORO & PRECARI

Effetto coronavirus, -274mila occupati in aprile. Più colpiti i precari. Disoccupazione ai minimi: si è fermata la ricerca di lavoro

Di F. Q.



CRONACA

Coronavirus, Mattarella premia l'Italia in prima linea. Dall'autista 118 al prete-medico, dalla cassiera al rider

Di F. Q.



CRONACA

3 giugno – Riaperti i confini con le regioni: traffico sulle tangenziali, code agli imbarchi per la Sicilia, termoscanner per chi parte

Di F. Q.



prudenza, perché la quota di rischio è minore, ma c'è".

LEGGI ANCHE

3 giugno, cosa si può (e non si può) fare con la riapertura totale. Boccia: "Libertà di circolazione senza condizioni, anche in Sardegna"

Verso la Francia

Nel primo giorno di apertura delle **frontiere** verso l'Italia, **code chilometriche** a **Ventimiglia** per i cittadini italiani diretti in **Francia**, a causa dei meticolosi controlli sull'autocertificazione al valico di **Ponte San Ludovico**. Disagi per le centinaia di **frontalieri** diretti al lavoro soprattutto nel **Principato di Monaco**. Già ieri si erano segnalati intasamenti **sull'Aurelia**, all'altezza dell'ultima galleria, prima del **confine**. Gli italiani contestano i **ritardi**, di almeno un'ora, per chi deve andare in **Francia** a lavorare mentre – dicono – i **francesi** possono entrare in Italia, soprattutto per acquistare liquori e **sigarette**. La Francia riaprirà le frontiere con l'Italia il 15 giugno.

Roma Fiumicino

A **Fiumicino** sono in funzione **80 termoscanner** di ultima generazione (anche in versione portatile) per i controlli della temperatura corporea dei passeggeri e del personale aeroportuale, in previsione del progressivo aumento dei flussi di viaggiatori. Oggi, dopo il primo volo decollato per Santo Domingo alle 6.10, sono previsti un centinaio tra partenze ed arrivi, di cui una sessantina sulle tratte nazionali. Di questi a loro volta una ventina, complessivamente, da e per il nord Italia. Evidente come superiore il flusso dei passeggeri al terminal 3 rispetto al periodo precedente, con il personale di ADR e polizia impegnati nel far mantenere le distanze. Sono giornate "significative" per il traffico aereo allo scalo romano che, dopo la ripresa dei voli **Air France-Klm** e il ripristino del **volo Alitalia per New York**, vedranno sempre con Alitalia, tra oggi e domani, anche il ripristino dei voli con la **Spagna** e la ripresa dei voli in continuità territoriale Roma-Alghero e Roma-Olbia. Anche nello scalo aeroportuale romano sono dunque potenziati i servizi di assistenza e per isolare eventuali sospetti positivi. "Da oggi si può entrare in Italia da ovunque, ma con dei controlli – dice la sottosegretaria alla Salute **Sandra Zampa** a *Radio Anch'io*, su Radio1 – Ci sono in questo momento trattative che riguardano gli aeroporti. Non siamo tornati ai tempi prima del Covid. Non ci sono ancora voli dalla Cina, ma qualche volo europeo c'è. Il tutto con grandissimi controlli, e screening alla partenza e all'arrivo".

Milano

Con l'apertura degli spostamenti fra regioni, a **Milano** non ci sono stati problemi di affollamento su bus e metro. C'è stata solo qualche chiusura dei tornelli di prima mattina, per far defluire i viaggiatori nelle stazioni della metropolitana di **Sesto, Bisceglie e Porta Genova**. Sono invece tornate le **code per traffico intenso** sulle **tangenziali**, in particolare sull'allaccio fra l'**autostrada del Sole** e la **tangenziale ovest**, sulla **tangenziale ovest** e su quella **nord**.

Procedono in modo ordinato le procedure per l'accesso ai treni alla **Stazione**

centrale: niente code agli ingressi. Chi parte, è sottoposto al controllo della temperatura con **termoscanner**. “Torno a casa dopo tre mesi. Non vedevo l’ora”, racconta una **ragazza** in attesa del treno per **Reggio Calabria** delle 9.10. Le procedure sono più snelle anche perché non c’è più l’obbligo di **autocertificazione** per motivare il viaggio, mentre gli altoparlanti continuano a raccomandare il rispetto della distanza e delle altre regole di **sicurezza**.

Torino

“Era ora! E’ un momento emozionante: torniamo al nostro paese”. A dirlo all’Ansa è un passeggero diretto a **Messina**, dalla stazione ferroviaria di **Torino Porta nuova**. Al binario 16 è in partenza il **Frecciarossa** per **Reggio Calabria** e nel primo giorno della ripresa degli spostamenti interregionali, la trepidazione dei viaggiatori è evidente. “Lontano dalla famiglia sono stati mesi bruttissimi e adesso sono contenta di poter partire”, dice una passeggera. Il Frecciarossa 500 Torino-Reggio è un nuovo collegamento e non manca chi osserva che “ci voleva un’**emergenza sanitaria** per vederne uno”. “Sto andando ad accompagnare mia sorella che è stata bloccata qui anche dal coronavirus – racconta un’altra donna – Era venuta in **Piemonte** dalla **Calabria**, perché laggiù non riuscivano a **diagnosticarle la sua malattia**: la sanità non funziona come dovrebbe. A Torino, grazie ai medici dell’ospedale **Mauriziano**, è andato tutto bene, ma non è concepibile che la gente del sud per farsi curare in un certo modo, debba andare al nord. Così come non è concepibile che per un Frecciarossa a **Lamezia Terme**, ci sia voluta un’emergenza sanitaria”. Il flusso dei viaggiatori, a Porta Nuova, è stato ordinato. Il treno Torino-Napoli del mattino è partito con **90 passeggeri a bordo**. In base alle prenotazioni fatte, è probabile che il numero aumenterà lungo il tragitto.

Sicilia

La riapertura alla **circolazione** fra le regioni ha provocato questa **mattina lunghissime** file di auto a **Messina** in prossimità del porto, per l’imbarco. Code davanti agli **imbarcaderi** della compagnia Carone&Tourist già per la prima corsa delle 4.40 e per **quella successiva** delle 7.20. Il maggior flusso di passeggeri sullo **Stretto**, anche in arrivo dalla **Calabria**, è legato alla nuova ordinanza della **Regione**, che ha anticipato a oggi l’allineamento con le disposizioni del **decreto**, abolendo l’autocertificazione e l’obbligo di quarantena per chi raggiunge la Sicilia da altre regioni. Restano, anche nell’ultima **ordinanza regionale**, le disposizioni per i cittadini riscontrati positivi al Covid-19 che hanno l’obbligo di comunicare le proprie condizioni di salute al medico di famiglia e al Dipartimento di prevenzione dell’Asp competente. Chi arriverà in **Sicilia** potrà inoltre scaricare la app **‘Sicilia sicura’** e inserire, in maniera facoltativa, i dati **personali** sul proprio stato di **salute**, sugli spostamenti ed eventuali casi di Covid-19 in famiglia. In caso di febbre, basterà una **comunicazione** e intervengono i sanitari della Asp sul territorio.

Sardegna

Per chi arriva in Sardegna è prevista la **registrazione obbligatoria, e non volontaria**, con un questionario che traccia anche gli eventuali **spostamenti interni**. Va compilato on line sul sito della **Regione** prima della partenza, o attraverso la app **‘Sardegna Sicura’** per il tracciamento dei contatti su base

volontaria. A prevederlo è l'ordinanza firmata a tarda notte dal governatore **Christian Solinas** dopo le polemiche dei giorni scorsi sul "passaporto sanitario". Una copia della ricevuta della **registrazione** dovrà essere allegata alla carta d'imbarco e al documento d'identità. Saranno le compagnie aeree e marittima a verificare, prima dell'imbarco, se i **passaggeri** hanno la ricevuta. Per i primi giorni però, coloro che abbiano già richiesto e ottenuto l'**autorizzazione** prevista dalle **precedenti ordinanze**, "questa si intende equipollente alla **registrazione**". Inoltre "nelle giornate del 3 e del 4 giugno, i passeggeri imbarcati su navi in linea da/e verso la **Sardegna**, già muniti di autorizzazione sono autorizzati alla **partenza** o allo sbarco".

In linea con quanto stabilito dalla ministra dei Trasporti **Paola De Micheli**, da oggi ripartono i collegamenti aerei in continuità territoriale tra gli aeroporti sardi di **Alghero, Cagliari e Olbia** e gli hub nazionali di **Fiumicino e Milano**. Nell'ordinanza firmata dal presidente della Sardegna **Christian Solinas** viene ribadito che dal 13 giugno saranno ripristinati i collegamenti aerei con tutti gli altri aeroporti nazionali e dal 25 i voli internazionali, "fatta salva la verifica dell'andamento della curva epidemiologica". Dallo stesso giorno, via libera anche alle **tratte marittime internazionali**.

Puglia

Il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano** ieri sera ha emanato una **ordinanza**, con decorrenza da oggi, che prevede l'obbligo di **segnalazione** per l'ingresso delle persone fisiche in **Puglia**. Con decorrenza dal 3 giugno 2020, tutte le persone che si **spostino**, si trasferiscano o facciano ingresso in **Puglia**, da altre regioni o dall'estero, con mezzi di **trasporto pubblici o privati** devono segnalare lo spostamento, il trasferimento o l'ingresso mediante **compilazione** del modello di auto-segnalazione disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia; dichiarare il luogo di provenienza ed il comune in cui **soggiornano**; conservare per un periodo di trenta giorni l'elenco dei **luoghi visitati** e delle persone incontrate durante il soggiorno. "In pieno spirito di collaborazione – scrive il **presidente** nell'ordinanza – è vivamente consigliato di scaricare l'app **Immuni**". E' esclusa l'applicabilità dell'obbligo di segnalazione nei casi di "**spostamenti** per esigenze lavorative, per motivi di salute, per ragioni di **assoluta urgenza**, nonché al transito e trasporto merci e a tutta la filiera produttiva da e per la **Puglia**". Sono previste sanzioni per il mancato rispetto degli **obblighi** previsti dall'ordinanza.

MEMORIALE CORONAVIRUS

Le storie dietro i numeri, per ricordare chi non c'è più

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento **abbiamo bisogno di te.**

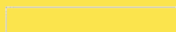
In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per

questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.

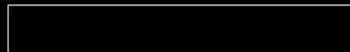
Diventate utenti sostenitori [cliccando qui](#).

Grazie

Peter Gomez



SOSTIENI ADESSO



MANI PULITE 25 ANNI DOPO

di Gianni Barbacetto, Marco Travaglio, Peter Gomez

12€

Acquista

CORONAVIRUS

MILANO

ROMA

ARTICOLO PRECEDENTE

Santo Domingo, estradati in Italia 8 latitanti: dall'ex vicepresidente del Padova ai trafficanti di droga

ARTICOLO SUCCESSIVO

Coronavirus, Cirri a Sono le Venti (Nove): "Parliamo di malasanità e ci dimentichiamo di come funziona bene il sistema pubblico"

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 0. I commenti per

Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare e scegliere i partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.